

**CONSORZIO  
ACEA PINEROLESE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 10 DEL 20.12.2007**

**OGGETTO: DISCARICA DI SERVIZIO BACINO 12 – DETERMINAZIONI MERITO**

L'anno duemila**SETTE** il giorno **20** del mese **DICEMBRE** di alle ore **17,00** in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in Via Poirino n. 145 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Berti Giuseppino mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Clemente Michele		X	1,12	Pinerolo	Covato Paolo	X		32,17
Angrogna	Bertin Chiavia Marina		X	1,12	Piscina	Basso Edda	X		2,86
Bibiana	Manavella Guido		X	0,50	Pomaretto	Bonis Giorgio	X		1,49
Bobbio Pellice	Mannino Fulvio		X	0,25	Porte	Zoggia Laura	X		2,36
Bricherasio	Bosio Luigi		X	4,10	Pragelato	Marin Walter Giuseppe		X	0,12
Buriasco	Armando Romano	X		0,75	Prali	Agli Sandra Lorena	X		0,12
Campiglione	Cordero Riccardo	X		0,12	Pramollo	Florian Gianpaolo		X	0,25
Cantalupa	Folco Elio		X	2,61	Prarostino	Mauro Mario		X	0,62
Cavour	Morero Roberto		X	1,99	Roletto	Tiranti Maurizio		X	1,49
Cercenasco	Rubiano Teresa	X		2,11	Rora'	Rivoira Adolfo Bartolomeo		X	0,12
Cumiana	Costelli Roberto	X		4,47	Roure	Tron Rino		X	0,12
Fenestrelle	Chiappero Michele		X	0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Rossi Elvi	X		3,85	San Germano Chisone	Bounous Clara	X		1,49
Garzigliana	Coalova Piergiorgio	X		0,62	San Pietro Val Lemina	La Croce Enzo		X	1,24
Inverso Pinasca	Coucourde Andrea	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Cozzo Paolo	X		2,11
Luserna San Giovanni	Bruera Livio		X	3,23	Scalenghe	Garis Bruno	X		1,99
Lusernetta	Mauro Roberto		X	0,62	Torre Pellice	Bertalot Claudio		X	1,24
Macello	Scalerandi Enrico	X		0,87	Usseaux	Sgarbanti Adriano	X		0,12
Massello	Boetto Silvia		X	0,87	Vigone	Ambrosio Bernardino		X	1,24
None	Garabello Giovanni	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Geuna Guido	X		0,50	Villar Pellice	Varoli Luca		X	0,50
Perosa Argentina	Laurenti Giovanni	X		3,85	Villar Perosa	Costantino Claudio	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo		X	0,25	Volvera	Beltramino Vittorio	X		0,87
Pinasca	Pera Sergio	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 76,16 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 23 Consiglieri per un totale di 23,84 quote su 100

Presiede il Sig. BERTI Giuseppino, presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BERTI Giuseppino constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

## **DELIBERAZIONE N. 10/2007**

Oggetto: **DISCARICA DI SERVIZIO BACINO 12 – DETERMINAZIONI IN MERITO**

A relazione del Presidente il quale ricorda:

Il D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i (c.d. “Decreto Ronchi”), di attuazione delle direttive CEE 91/156, 91/689 e 94/62, in materia di rifiuti, dispone all’art. 23, comma 1, “Salvo diversa disposizione stabilita con legge regionale, gli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani sono le Province. In tali ambiti territoriali ottimali le Province assicurano una gestione unitaria dei rifiuti urbani e predispongono piani di gestione dei rifiuti, sentiti i Comuni, in applicazione degli indirizzi e delle prescrizioni del presente decreto”.

Il vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (D.G.R. Piemonte 30 luglio 1997, n. 436-11546) suddivide la Regione in “Bacini”, spesso di dimensioni territoriali inferiori alla Provincia, finalizzati all’organizzazione, realizzazione e gestione del trasporto e del conferimento dei rifiuti e demanda all’Ambito territoriale ottimale la gestione degli impianti.

Il Programma di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Torino (D.C.P. Torino 8 settembre 1998, n. 413-109805 e 11 gennaio 2000, n. 196353) articola, a sua volta, il sistema integrato di gestione dei rifiuti, oltre che in Bacini, in “Aree di Pianificazione” che accorpano più Bacini, configurando i primi quali livelli di aggregazione territoriale per l’organizzazione – mediante i Consorzi di bacino – dei sistemi di raccolta e delle strutture a supporto delle raccolte, nonché le predette Aree di Pianificazione, quali superiori livelli di aggregazione territoriale per l’organizzazione – mediante Accordi di programma tra i Consorzi di bacino della stessa Area di Pianificazione – del trattamento della frazione combustibile e dello smaltimento in discarica dei residui di trattamento.

La Legge Regionale del Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, recante norme per la gestione dei rifiuti, ha organizzato il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, articolandolo in “Ambiti territoriali ottimali”, coincidenti, salvo diverso accordo tra Regione e Provincia, con il territorio provinciale, in cui è organizzata l’attività di realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti.

L’assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese con proprio provvedimento n. 15 del 22.09.2005 avente per oggetto “Sopraelevazione discarica Torrione – Pinerolo. Determinazioni in merito” aveva deliberato:

*“1) accogliendo l’invito del Comune di Pinerolo, di adoperarsi affinché in una logica di condivisione e coesione territoriale, vengano chiariti i tre punti di domanda indicati in conclusione della sopraccitata lettera;*

*di richiedere ad ACEA Pinerolese Industriale di procedere entro 6 mesi dall’approvazione della presente mozione alla progettazione, in un nuovo sito ambientalmente compatibile, di una nuova discarica in grado di soddisfare le esigenze di un ciclo integrato dei rifiuti nell’area del Bacino 12 a partire dall’ 1/1/2009;*

*di richiedere ai comuni consorziati un formale impegno a ricercare collegialmente il nuovo sito, sul territorio del bacino, previa valutazione tecnica da parte del Politecnico di Torino con l'utilizzazione dell'indagine preliminare dei siti nuova discarica già effettuata da ACEA.*

*di ritenere plausibile, a condizione che si verifichino tutti i punti precedenti, la concessione da parte degli organi preposti di una proroga dell'autorizzazione all'esercizio della discarica attuale previa definizione di "valori limite" in termini di quantitativi da conferire e di altezze, e comunque non oltre il 31/12/2008;*

*che il provvedimento di proroga s'accompagni a meccanismi incentivanti di politiche ambientali integrate che verranno intraprese dalla Città di Pinerolo per lo sviluppo sostenibile del territorio (principio della compensazione economica vincolato a progetti ambientali con valenza territoriale allargata);*

*che venga modificato il nome della discarica in "Discarica della circonvallazione".*

*di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese"*

Il Consorzio ACEA Pinerolese, dando seguito alla deliberazione soprarichiamata, ha trasmesso, con propria nota prot. 1328/BE/gd del 04.11.2005, copia dell'atto deliberativo invitando l'azienda ACEA Pinerolese Industriale Spa a "procedere, entro 6 mesi .....

Con scrittura privata autenticata nelle firme dal Segretario Generale del Comune di Torino, in data 5 ottobre 2005 è stato costituito il Consorzio "Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti" tra i comuni di Torino, Pinerolo, Chieri, Moncalieri, Rivoli, Settimo Torinese, Ciriè, Rivarolo Canavese e Ivrea e tra i consorzi ACEA Pinerolese, Consorzio Chierese per i servizi, COVAR 14, CADOS, Consorzio di Bacino 16, CISA, CSAC e CCA, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. Piemonte 24.10.2002 n. 24, retto a Convenzione e dallo Statuto ad essa allegato, nei termini stabiliti da ultimo nel P.P.G.R. 27.04.2005 art. 4.1.4.

Il Consorzio ACEA Pinerolese ha trasmesso all'Associazione d'Ambito per la gestione dei rifiuti con propria nota prot. 1817/BEG/lf del 24.03.2006 copia del proprio disposto deliberativo nonché lo studio realizzato da Golden Associates Spa nel settembre 2000, su incarico del Consorzio ACEA (ora ACEA Pinerolese Industriale Spa), per l'analisi territoriale finalizzata alla localizzazione preliminare di una discarica di I categoria, quale nuovo sito sostitutivo alla discarica del Torrione richiedendo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 della L.R. 24/2002 un esame della documentazione con preghiera di formulare indicazioni di competenza

L'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) ha inviato con nota prot. 0033/2006 del 20.10.2006, acclarata al protocollo del Consorzio al n. 1006/A del 06.11.2006, uno studio relativo alle alternative di localizzazione per la nuova discarica prevista nel territorio del Bacino 12 redatto dalla Provincia di Torino (Area Pianificazione Ambientale e Sviluppo Sostenibile)

L'Assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese con proprio provvedimento n. 02 del 22.09.2006 avente per oggetto "Sopraelevazione discarica Torrione – Pinerolo. Determinazioni in merito" aveva deliberato:

- 1) di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato*
- 2) prendere atto dello studio predisposto dalla soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa, inviato dal Consorzio ACEA Pinerolese all'Associazione d'Ambito per la gestione dei rifiuti, con richiesta di formulare le indicazioni di competenza*
- 3) di ribadire, così come già espresso nella deliberazione n. 15 del 22.09.2005, che i comuni consorziati dovranno ricercare collegialmente il nuovo sito, sul territorio del bacino, per la*



*realizzazione della discarica che dovrà essere in grado di soddisfare le esigenze del ciclo integrato dei rifiuti nell'area del Bacino 12 a partire dall'1/1/2009*

- 4) *di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese “*

L'Assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese con proprio provvedimento n. 07 del 07.12.2006 avente per oggetto “Discarica rifiuti urbani - Determinazioni in merito” aveva deliberato:

- 1) *di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato*
- 2) *di approvare la proposta di proroga di un anno dell'autorizzazione provinciale, con scadenza il 31.12.2008, prorogando l'esercizio della discarica della circonvallazione situata nel comune di Pinerolo al 31/12/2009, tenuto conto delle necessità di smaltimento finale del Consorzio ACEA Pinerolese e dell'attuale situazione di carenza impiantistica a livello provinciale facendo salve le quantità autorizzate*
- 3) *prendere atto dello studio predisposto dall' Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (di seguito allegato) dando mandato al Consiglio Direttivo, attraverso la commissione ambiente già appositamente istituita in materia ambientale, di analizzarne ed approfondirne i contenuti con i rappresentanti dei comuni interessati dai siti potenzialmente idonei alla localizzazione della discarica di bacino*
- 4) *di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese*

L'Associazione d'Ambito Torinese (ATO-R) ha illustrato, nel corso di alcuni incontri tenutosi presso la sede del Consorzio Acea Pinerolese o comuni del bacino 12, ai Sindaci dei Comuni del Consorzio le attività di approfondimento svolte con i rappresentanti delle singole amministrazioni e/o aree omogenee del territorio

Successivamente con nota prot. 601/2007 del 02/10/2007 l'ATO-R ha trasmesso la deliberazione del CDA n. 33 del 26/09/2007 avente per oggetto “Discarica per rifiuti non pericolosi del Pinerolese, Approvazione, in via preliminare, della proposta di studio e di microlocalizzazione. Avvio del procedimento.” Sono seguiti due incontri nei quali il Comune di Buriasco e l'ATO-R hanno illustrato all'assemblea dei Sindaci del Consorzio ACEA Pinerolese le motivazioni/osservazioni circa lo studio approvato dall'associazione d'ambito rifiuti.

L'Assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese con proprio provvedimento n. 09 del 11.12.2007 avente per oggetto “Discarica di servizio bacino 12 - Determinazioni in merito” aveva deliberato:

- 1) *di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato*
- 2) *di rinviare la prosecuzione della riunione alla prossima settimana il giorno giovedì 20 dicembre 2007 alle ore 17.00 per dare modo all'assemblea di meglio analizzare le controdeduzioni dell'ATO-R al Comune di Buriasco*
- 3) *di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese*

Il Presidente, prendendo la parola, illustra l'argomento invitando il Sindaco di Buriasco a sintetizzare le analisi fatte dai propri tecnici alle controdeduzioni dell'ATO-R.

Successivamente riprendendo l'esposizione evidenzia che il comune di Buriasco ha sollevato alcune perplessità rispetto alle controdeduzioni dell'ATO-R ed ha fatto una proposta: chiede all'ATO di verificare la fattibilità tecnica del sito individuato sul territorio di Cumiana

Intervengono i seguenti consiglieri:

- Covato Paolo: il sindaco di Pinerolo inizia l'esposizione individuando, nel silenzio generale, l'incapacità della politica, dei sindaci nel trovare una soluzione; ci si è andati a mettere nella via giudiziaria, studio dell'ATO, ricorso preventivo del Comune di Buriasco. Cosa ci si può chiedere leggendo queste controdeduzioni? Sappiamo che tra 8 mesi i ns. rifiuti dovranno andare via dal bacino e questo significa maggiori costi, che a fine agosto la discarica è satura. Dobbiamo percorrere la strada politica per superare la situazione attuale; con la via giudiziaria, anche se il Comune di Buriasco perde, prima che si possa attivare la costruzione passano almeno 2 anni. E nel contempo continuiamo ad essere con una RD molto bassa, ho l'impressione che non siamo autorevoli rispetto alla situazione, dobbiamo provare a vedere se, facendo uno sforzo tutti assieme, possiamo uscirne. Ed in particolare:
  - o Chiediamo ad ACEA Spa di portare gli scarti dell'umido altrove (in altre discariche fuori bacino)
  - o Che i comuni facendo la loro parte, anticipino entro il 2008 l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata
  - o A queste condizioni il Comune di Pinerolo potrebbe valutare di usare ancora un po' la discarica del Torrione (rimodellandone una parte). Questo consentirebbe, si tratta di condizionale in quanto devono intervenire tutti questi fattori, la durata della discarica del Torrione si prolungherebbe di circa 2 anni di tempo.
  - o Il ministero dell'ambiente ha intenzione di finanziare nel 2009 impianti sperimentali pirolisi (il cdr viene messo in particolari impianti che in riduzione di ossigeno viene trasformato in gas combustibile); il territorio potrebbe candidarsi, sensibilizzando al riguardo Provincia e Regione per la sperimentazione trattando il cdr derivante dal trattamento del secco residuo. Considerato che il cdr può essere stoccato, ma non più di un anno prima del riuso, quanto prima parte questa operazione e prima ne avremo i benefici (arrivare, non in emergenza, al termovalorizzatore del Gerbido).
  - o Tutto questo per dire che ci sono impegni per tutti e solo se si rispettano questi impegni il comune di Pinerolo può prendere in considerazione un maggior utilizzo dell'attuale discarica del Torrione.
- Rossi Elvi, rappresentante del comune di Frossasco: ringrazia il Sindaco di Pinerolo per la proposta che tende, tra l'altro, a stemperare il clima che ormai è presente; di certo la proposta di Pinerolo è diversa rispetto a tutto quanto prima enunciato, occorre valutare concretamente gli effetti di tutti questi fattori (scarti dell'umido fuori bacino, RD 50% entro il 2008, possibilità impiantistica del processo pirolisi con i vari interlocutori ACEA Spa, Consorzio, Ato, Provincia, Regione) in modo da anticipare la situazione di emergenza che si sta creando
- Scalerandi Enrico: il vice-presidente del consorzio ritiene molto importante quanto detto dal Sindaco di Pinerolo, una strada importante dove l'obiettivo del 50% di RD rappresenta un impegno, non solo economico che le amministrazioni devono prendersi in carico per far sì che i cittadini e gli utenti producano meno rifiuti e differenzino correttamente (organico pulito e raccolta differenziata portano un minor impatto ambientale);
- Coucourde Andrea, sindaco di Inverso Pinasca: oltre a sottolineare le assenze tra i sindaci dei comuni che non sono un bel segnale sottolinea come sia doveroso percorrere la strada della raccolta differenziata al 50%, passare ad un sistema misto a tariffa, darsi dei termini per prendere le decisioni che comunque non possono che sottolineare che la discarica serve;
- Costelli Roberto, sindaco di Cumiana: mi trovo un po' in imbarazzo, considerato che da un'assemblea politica esca un'indicazione tecnica così precisa come la richiesta del Comune di Buriasco; peraltro capisco perfettamente i disagi in cui si troverebbe qualsiasi sindaco, nello studio è inserito Bandissero (Cumiana) ma ci sono prima altri siti. Si trova d'accordo con la proposta di Pinerolo per sciogliere questa situazione di imbarazzo dove ognuno cerca di difendere il territorio. L'impegno politico che dobbiamo assumere è sulla raccolta differenziata, alcuni comuni hanno avuto delle difficoltà per attuarlo, noi ce ne assumeremo le responsabilità, fino in fondo, per andarlo a spiegare ai cittadini

- Beltramino Attilio, sindaco di Volvera: evidenzia che, nel ripensare a tutta la vicenda e soprattutto a quanto detto nella precedente assemblea dell'11 c.m. , il Presidente dell'ATO Foietta ha anticipato le controdeduzioni e indicato 4 strade note a tutti. La proposta del Sindaco di Pinerolo Covato è sicuramente molto articolata ed interessante; bisogna capire cosa significa, verificarne i tempi, i costi, la compatibilità rispetto anche agli investimenti già fatti e la coerenza rispetto al sistema provinciale. D'altra parte il ricorso del Comune di Buriasco ha di fatto impedito la possibilità di confronto. La scorsa volta avevo avanzato una proposta che prevede il riconoscimento del lavoro svolto dal Consorzio e dall'ATO-R il cui contenuto può essere così sintetizzato: 1) prendere atto dello studio dell'ATO-R, confermando l'iter che è stato seguito; 2) confermare il metodo attuato e le fasi di concertazione dando atto che forse, in questo processo di partecipazione qualche momento di comunicazione è stato critico; 3) ritenere che lo studio è stato definito con la metodologia indicata nel piano provinciale dei rifiuti;
- Ambrosio Bernardino, sindaco di Vigone: condivido la proposta di Pinerolo perché coinvolge tutti i comuni del bacino ed obbliga a mettersi al passo con gli altri territori; dall'altra lo studio fatto da Ato è, per gli aspetti agricoli, completamente sbagliato (le tesi sottolineate dai tecnici del comune di Buriasco saranno quindi vincenti in sede giudiziaria e quindi anche se di discarica occorre parlare occorre approfondire altri siti)
- Berti Giuseppino: il Presidente nel riprendere la parola sottolinea che la discarica è necessaria e questo è condiviso dall'assemblea, ci sono diverse sfumature ma occorre fissare i tempi che ad oggi mancano (per fare il progetto AO dei 22 comuni ci sono voluti 8 mesi e dopo la trasmissione dei progetti alla Provincia, dopo le rassicurazioni circa il finanziamento non abbiamo raggiunto il 50% di RD *"solo 6 comuni hanno già attivato il nuovo servizio, oltre Pinerolo su una parte del territorio"*). E poi occorre chiedere all'azienda di progettare, in collaborazione con le amministrazioni comunali, gli altri 25 comuni, è necessaria la collaborazione di tutti, amministrazioni e cittadini. Il Comune di Pinerolo ha dato una bella opportunità, entro la fine di gennaio 2008 potrebbe essere analizzata e studiata la proposta; questa non rappresenta un'alternativa allo studio della discarica ma complementare.
- Garis Bruno, sindaco di Scalenghe: partendo dalla proposta del Presidente Ato Foietta suggerisce lo studio di nuovi siti, la riconsiderazione dello studio
- Geuna Guido, rappresentante di Osasco: ribadisce la proposta già fatta e cioè di riprendere lo studio del 2000, anche perché l'azienda non ha fatto quanto era stato indicato dall'assemblea consortile; per quanto riguarda la proposta di Pinerolo è condivisibile in quanto fa prendere coscienza a tutti del problema rifiuti
- Basso Edda, sindaco di Piscina: nell'essere d'accordo con la proposta di Beltramino (Volvera) circa la metodologia corretta seguita nello studio Ato prende atto e si dice disponibile a valutare la proposta di Pinerolo
- Cozzo Paolo, sindaco di San Secondo: chiede di approfondire le competenze dell'Assemblea consortile sull'argomento (se è l'Ato-R competente, come è stato fino ad oggi ribadito, allora la scelta tecnica è di sua competenza e non dei sindaci)
- Berti Giuseppino: capisco le osservazioni del Sindaco Cozzo ma anche se le competenze sono dell'Ato ritengo che questo bacino debba esprimersi ed il territorio debba prendere delle decisioni.

Il Presidente, raccogliendo l'esigenza di confronto informale che viene dall'aula, chiede quindi la sospensione della seduta.

Il Presidente riprende la seduta e da lettura del seguente ordine del giorno alla cui stesura hanno collaborato alcuni sindaci del consorzio chiedendone l'approvazione:

- 1) impegnarsi ad accelerare le attività per estendere il sistema di raccolta rifiuti ad ecopunti o di altra modalità utile a raggiungere, preferibilmente entro il 2008, la percentuale di raccolta differenziata del 50%



- 2) di riconoscere la necessità strategica di realizzare una discarica nel pinerolese in funzione dell'emergenza rifiuti e nella prospettiva di valorizzare gli investimenti aziendali
- 3) di prendere atto dello studio approvato dall'ATO-R con deliberazione n. 33/2007 confermando l'iter procedurale con cui il medesimo è stato definito
- 4) di confermare il metodo attuato e le fasi di concertazione e confronto sulla base di indicazioni e criteri condivisi così come riportati nella proposta di studio e microlocalizzazione
- 5) di rilevare una mancata informazione sulla scelta dei criteri utilizzati nella fase finale
- 6) di ritenere lo studio definito coerente con le indicazioni metodologiche del piano provinciale
- 7) di raccomandare all'ATO-R di analizzare attentamente ogni aspetto tecnico e amministrativo di censura e critica relativo alla decisione adottata anche nella prospettiva di assumere, nelle more del successivo iter amministrativo e/o di definizione del ricorso amministrativo, eventuali decisioni di autotutela funzionali ad assicurare una rapida ed appropriata soluzione al problema rifiuti
- 8) di richiedere ad ATO-R, con il coinvolgimento di Acea Industriale Spa, la verifica delle proposte formulate dal Comune di Pinerolo complementari alla soluzione dell'emergenza rifiuti non solo per il pinerolese ma per tutto il territorio provinciale
- 9) di trasmettere il documento all'ATO-R

Interviene il Sindaco di Vigone che dice di approvare i punti n. 1-2-5-7-8 mentre è contrario ai punti 3 e 4 per le seguenti motivazioni: i criteri originali dell'importanza percentuale di ciascun parametro è stata condivisa ma l'applicazione pratica degli stessi criteri non rispetta i dettami della legge regionale 56/77 e degli aspetti tecnico-economici che dovevano essere considerati. E' contrario altresì al punto 6 per la seguente motivazione: lo studio non è coerente con il piano provinciale

Intervengono successivamente i rappresentanti dei comuni di Buriasco, Cercenasco, Garzigliana, Macello, Osasco, Scalenghe che, condividendo quanto espresso dal dott. Ambrosio, sindaco di Vigone, dichiarano di approvare i punti n. 1-2-5-7-8 mentre il loro voto è contrario per i punti 3 e 4 per le seguenti motivazioni: i criteri originali dell'importanza percentuale di ciascun parametro è stata condivisa ma l'applicazione pratica degli stessi criteri non rispetta i dettami della legge regionale 56/77 e degli aspetti tecnico-economici che dovevano essere considerati. Si dichiarano altresì contrari al punto 6 per la seguente motivazione: lo studio non è coerente con il piano provinciale

Ultimati gli interventi il Presidente invita l'Assemblea ad esprimere il proprio voto

Si da atto che:

Alle ore 17.32 entra il sig. Clemente Michele, rappresentante del Comune di Airasca

Alle ore 18.35 entrano i seguenti consiglieri:

- La croce Enzo, rappresentante del Comune di San Pietro Val Lemina
- Ambrosio Bernardino, rappresentante del Comune di Vigone

Alle ore 19.01 entra il sig. Tiranti Maurizio, rappresentante del Comune di Roletto

Alle ore 19.30 escono i seguenti consiglieri:

- Cozzo Paolo, rappresentante del Comune di San Secondo di Pinerolo
- Costantino Claudio, rappresentante del Comune di Villar Perosa

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la relazione del Presidente  
Ritenuta la propria competenza in materia

#### VISTI

- la Convenzione Consortile
- lo Statuto Consortile
- il T.U. degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000
- la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24

Si procede alla votazione ai sensi T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, con:

- voti n. 26 favorevoli corrispondenti a 74,05 quote dando atto che le quote dei comuni di Buriasco, Cercenasco, Garzigliana, Macello, Osasco, Scalenghe e Vigone che avendo dichiarato di non approvare alcuni punti dell'ordine del giorno non vengono conteggiate nel quorum dei votanti

#### DELIBERA

- di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato
- Di approvare il seguente ordine del giorno:
  - 1) impegnarsi ad accelerare le attività per estendere il sistema di raccolta rifiuti ad ecopunti o di altra modalità utile a raggiungere, preferibilmente entro il 2008, la percentuale di raccolta differenziata del 50%
  - 2) di riconoscere la necessità strategica di realizzare una discarica nel pinerolese in funzione dell'emergenza rifiuti e nella prospettiva di valorizzare gli investimenti aziendali
  - 3) di prendere atto dello studio approvato dall'ATO-R con deliberazione n. 33/2007 confermando l'iter procedurale con cui il medesimo è stato definito
  - 4) di confermare il metodo attuato e le fasi di concertazione e confronto sulla base di indicazioni e criteri condivisi così come riportati nella proposta di studio e microlocalizzazione
  - 5) di rilevare una mancata informazione sulla scelta dei criteri utilizzati nella fase finale
  - 6) di ritenere lo studio definito coerente con le indicazioni metodologiche del piano provinciale
  - 7) di raccomandare all'ATO-R di analizzare attentamente ogni aspetto tecnico e amministrativo di censura e critica relativo alla decisione adottata anche nella prospettiva di assumere, nelle more del successivo iter amministrativo e/o di definizione del ricorso amministrativo, eventuali decisioni di autotutela funzionali ad assicurare una rapida ed appropriata soluzione al problema rifiuti
  - 8) di richiedere ad ATO-R, con il coinvolgimento di Acea Industriale Spa, la verifica delle proposte formulate dal Comune di Pinerolo complementari alla soluzione dell'emergenza rifiuti non solo per il pinerolese ma per tutto il territorio provinciale
  - 9) di trasmettere il documento all'ATO-R
- di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Giuseppe BERTI

IL SERGRETARIO CONSORTILE  
F.to MATINA Dr. Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE  
MATINA Dr. Emanuele



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall' art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 08 GEN. 2008 Pinerolo, li 08 GEN. 2008

IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Dr. Emanuele

Handwritten signature and blue circular stamp of the Consorzio ACEA Pinerolese. The stamp contains the text 'Consorzio ACEA Pinerolese' and 'PINEROLO'.

Copia conforme all' originale per uso amministrativo.  
Pinerolo, li 08 GEN. 2008

IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Dr. Emanuele

Handwritten signature and blue circular stamp of the Consorzio ACEA Pinerolese. The stamp contains the text 'Consorzio ACEA Pinerolese' and 'PINEROLO'.

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 08 GEN. 2008 al 23 GEN. 2008 senza reclami.

La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 18 GEN. 2008  
 Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. n. 267/2000)

Pinerolo li 23 GEN. 2008

IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele

Handwritten signature and blue circular stamp of the Consorzio ACEA Pinerolese. The stamp contains the text 'Consorzio ACEA Pinerolese' and 'PINEROLO'.